



PROGETTO ACCOGLIENZA

8-11 settembre 2015

CLASSE PRIMA

“DALLE RADICI AI FRUTTI”

Giorno 1

ore 9 cortile interno

- saluto della Superiora e preside.;
- appello nominale, per sezione, degli alunni in ingresso (classi prime);
- presentazione del C. di Classe a genitori e alunni (docenti presenti);
- consegna cartellino studente – biglietto di benvenuto – maglietta ISMI - Patto di Corresponsabilità
- raggruppamento di ciascuna nuova classe e affidamento al coordinatore di classe (prof. De Marco);
- spostamento degli alunni nell'aula assegnata;

ore 9.30-10.30 In aula (prof. De Marco)

Attività 1: “Segnaposto di BENVENUTO con simbolo”

Materiali: cartellini segnaposto, colla;

Assetto della classe: disposizione regolare dei banchi.

Realizzazione

Ogni alunno scrive il proprio nome e cognome e sceglie un simbolo che lo rappresenti sul biglietto consegnato e lo espone sul proprio banco, come su una scrivania d'ufficio.

I ragazzi verranno, inoltre, invitati a disegnare o a scegliere un simbolo, che rappresenti **la classe**, su un altro foglio, da consegnare all'insegnante che, successivamente, sceglierà, insieme al C.d.C., il simbolo identificativo della classe.

Il docente inviterà ciascun alunno a riporre, alla fine delle attività, il segnaposto personale sotto il banco e a rimmetterlo sul banco il giorno successivo.

10.30-10.40 intervallo

Ore 10.40-11.30 Attività 2: “Per me la scuola è....” (prof. De Marco)

Trascrivi in un bigliettino la frase che più corrisponde alla tua idea di scuola, poi consegnalo, piegato, all'insegnante. Raccolti tutti i bigliettini, scritti in forma anonima, si farà alla lavagna una tabella riassuntiva dei dati, che ricopierai sul quaderno. Potrai infine discutere insieme al tuo insegnante e ai tuoi compagni i risultati emersi.

Per me la scuola è:

1. Un luogo che frequento e che rientra naturalmente nel ritmo della mia vita quotidiana

2. un luogo dove posso conoscere me stesso e sviluppare le mie capacità
3. un luogo dove posso avere l'occasione di farmi dei nuovi amici e compagni
4. un luogo che, al solo pensarlo, mi provoca fastidio
5. un luogo che mi provoca ansia e preoccupazione
6. un luogo dove posso imparare cose nuove e formarmi una cultura
7. un luogo che mi permette di stare fuori di casa
8. un luogo in cui vado quasi sempre volentieri, anche se so che lo studio è faticoso, come, del resto, lo sono altre attività
9. un luogo in cui vado solo perché è obbligatorio per legge

Ore 11.30-12.30 Attività 3: “Metto le mie paure dentro un foglio... e poi le faccio a pezzi” (prof.ssa Merlo)

Materiali: contenitore, fogli, colla, penne e colori;

Assetto della classe: disposizione regolare dei banchi.

Realizzazione

Il Docente introduce l'attività invitando ciascun ragazzo a scrivere su un foglio paure e timori sul proprio futuro.

Alla fine del lavoro, l'insegnante inviterà i ragazzi a strappare i fogli in più pezzi distruggendo simbolicamente e materialmente le ansie e le preoccupazioni che spesso accompagnano questa fase della crescita.

In seguito i frammenti di carta verranno incollati in ordine sparso sul cartellone che sarà appeso nella classe e verrà bruciato il giorno della Giöebia.

Giorno 2 – USCITA DIDATTICA

Gazzada – Parco di Villa Cagnola

Accompagnatori: proff. Merlo, De Marco, Bianchi.

8.30 ritrovo a scuola e trasferimento alla stazione delle Ferrovie dello Stato; acquisto dei biglietti

9.45 partenza da Busto

10.15 arrivo a Gazzada

10.30 ingresso e visita del parco

11.00-12.30 Attività 1: GIOCO “IL CERCHIO DELLA CONOSCENZA”

Gli alunni di ogni classe prima sono invitati a prendere le sedie e disporsi in cerchio. Il coordinatore seduto tra loro prende la parola, illustra brevemente le “REGOLE DEL CERCHIO”:

- a) dire quello che veramente si prova e si pensa,
- b) permettere a tutti di parlare (senza però obbligare nessuno)
- c) non giudicare nessuno,
- d) non ridere di nessuno,
- e) rispettarsi reciprocamente
- f) mantenere la massima riservatezza per tutto quello che viene espresso

poi ricorda la propria esperienza di scuola evocando ansie e timori e il modo in cui è riuscito a superarli;

comunica infine che resterà a disposizione tutto l'anno per qualsiasi tipo di esigenze o problemi da segnalare.

Si passa alla conoscenza reciproca degli alunni che sono invitati a presentarsi e a parlare dei propri interessi, passioni e aspettative.

12.30-13.30 pausa pranzo (al sacco presso la struttura coperta all'interno del parco)

13.30-15.30 Attività 2: FOTOGRAFIE PER IL CONCORSO FOTOGRAFICO "NOI NEL PARCO"

Materiali: fotocamera e cavo per trasferimento delle immagini su pc

Gli studenti, da soli o in coppia, scattano delle fotografie nel parco e successivamente le rivedono insieme ai docenti che provvederanno ad archivarle su supporto digitale.

15.30-16.00 merenda

16.00 trasferimento dal parco alla stazione

16.18 partenza da Gazzada

16.44 arrivo a Busto e rientro a scuola per le ore 17.00 circa.

Giorno 3: LE REGOLE

Ore 8.30-9.30 Attività' 1 (prof. De Marco)

IL DIARIO, AMICO PREZIOSO

Il diario personale, se bene utilizzato, diventa uno strumento prezioso, che ci aiuta nel lavoro scolastico di ogni giorno.

Il diario:

- va curato in ogni sua parte e tenuto in ordine
- va compilato a penna, non a matita
- va utilizzato per le comunicazioni scolastiche

Sul diario si scrivono:

- tutti i compiti assegnati (mai affidarsi solo alla memoria!)
- i testi e il materiale da portare a scuola, secondo le indicazioni ricevute dai docenti
- gli avvisi che la scuola comunica ai genitori
- comunicazioni alla famiglia di eventuali comportamenti scorretti o di mancanze

DA RICORDARE..... CONSIGLI PER EVITARE GUAI !

- In caso di assenza ricordarsi di scrivere la giustificazione sul libretto per presentarla all'insegnante il mattino del ritorno a scuola.
- In caso di ritardo presentarsi accompagnati da un genitore o portare la giustificazione.
- Far sempre firmare le comunicazioni sul diario.
- Registrare scrupolosamente i compiti a casa sul diario personale.
- Non sottovalutare nessuna disciplina (Ogni insegnante ritiene la sua fondamentale!)
- Non tenere nascoste ai genitori le valutazioni negative o le marachelle commesse a scuola (Ci si potrebbe trovare in Presidenza con tutta la famiglia)
- Non caricarsi di troppi impegni extrascolastici (Per i proff. e i genitori la scuola viene al primo posto)
- Tenere spento il cellulare a scuola per evitare sanzioni disciplinari.

DURANTE LA RICREAZIONE E IL CAMBIO DELL'ORA

- Quando si esce per andare in bagno evitare di correre nei corridoi, rischiando così di farsi male.
- Durante il cambio dell'ora parlare sottovoce senza girovagare per l'aula, rimanendo seduti al proprio posto.

- Uscire silenziosamente dall'aula, specie quando si è in gruppo
- Non danneggiare le strutture e le attrezzature scolastiche
- ☒ Risolvere eventuali litigi senza usare le mani, ma richiedendo l'intervento dell'insegnante
- Sono previste sanzioni disciplinari, differenti a seconda della gravità, per coloro che non dovessero rispettare il Regolamento d'Istituto.

Ore 9.30-10.30 (prof.ssa Merlo)

Attività 2: "LA SCATOLA DELLE REGOLE"

Assetto della classe: disposizione regolare dei banchi.

- a) il docente consegna agli alunni foglietti sui quali scriveranno, in maniera anonima, **2 regole** che sono secondo loro le più significative nel contesto scolastico e che inseriranno in una scatola.
- b) Ognuno prende dalla scatola e legge le regole scritte nei foglietti, le regole vengono commentate e quelle condivise vengono scritte alla lavagna.
- c) Il Docente leggerà e spiegherà il **regolamento alunni e il patto di corresponsabilità**
- d) Discussione e confronto sulle regole fissate dagli alunni e quelle d'Istituto.

Alcune REGOLE PER UNA CONVIVENZA CIVILE

Verso se stessi

- cura della propria persona (ordinati e puliti)
- cura del materiale scolastico (diario, libretto delle giustificazioni, astuccio)

Verso gli altri : compagni, insegnanti, personale scolastico

- chiedere la parola con alzata di mano
- non interrompere chi sta parlando
- rispettare l'opinione altrui
- non cambiare posto senza averlo concordato con il coordinatore
- portare il materiale scolastico secondo gli impegni stabiliti, rispettando il calendario settimanale
- rispettare il personale che collabora per rendere confortevole l'ambiente scolastico, contribuendo a mantenere ordine e pulizia
- non mangiare durante le lezioni e non masticare chewing gum

Verso l'ambiente - rispettare l'arredo scolastico

- tenere in ordine l'armadietto
- avere cura degli strumenti di lavoro: libri della biblioteca, cartine, computer, Lim e tutto ciò che è di proprietà della scuola
- non disegnare, scrivere o incidere banco, sedia e pareti dell'aula
- evitare di attaccare sugli arredi colla, figurine, gomma da masticare, ecc....
 - non buttare niente a terra, ma utilizzare i cestini per la raccolta differenziata
 - non gettare nulla fuori dalla finestra.

Ore 10.30-11.30 Incontro con una nuova disciplina: la lingua spagnola (prof.ssa Esopi)

Ore 11.30-12.30 Conversazione di inglese (prof.ssa Accettulli)

Giorno 4

Ore 8.30-10.30 Incontro con la musica (prof. ssa Castiglioni)

Ore 10.30-12.30 Prof.ssa Crespi

Attività "L'Albero della ... CONOSCENZA"

Realizzazione

Il docente invita gli alunni a riflettere associando l'immagine dell'albero a quella dell'anno scolastico, che attraverso le radici (regole, buon comportamento, apertura e rispetto verso i luoghi e le persone, conoscenze acquisite negli ordini di scuola precedente) trae nutrimento per svolgere correttamente le attività (identificate nel fusto). Le foglie e i fiori rappresentano le attese e le aspettative, i frutti rappresentano i risultati che i ragazzi raggiungeranno alla fine dell'anno scolastico. Il docente invita gli alunni a compilare il foglio individuale che viene consegnato a ogni studente (allegato 1). Successivamente il docente invita ogni studente a presentare il proprio lavoro. Dopo avere svolto questa prima parte dell'attività, il docente distribuisce a ciascuno alunno i fogli colorati (n.1 foglio verde (foglie) un foglio rosa o azzurro o viola (fiori)) e invita gli stessi a scrivere all'interno delle foglie le promesse e dei fiori le aspettative.

Il docente Coordinatore su un foglio arancione (frutti) scriverà gli obiettivi che il CdC intende raggiungere per la fine dell'anno.

Ogni studente scriverà

- promesse (foglie)
- aspettative e desideri da realizzare durante il corso dell'anno (fiori)

Successivamente gli alunni ritaglieranno foglie e fiori e li incolleranno all'interno della chioma dell'albero.

Ogni docente della classe scriverà (anche nei giorni successivi, secondo il proprio orario di lezione) e attaccherà alle fronde dell'albero i risultati da raggiungere nella propria disciplina (frutti)

I frutti saranno raccolti a fine triennio!

Da lunedì 14 settembre

Ogni professore, seguendo l'orario stabilito, si presenta alla classe, illustra in modo accattivante la propria disciplina e il percorso che intende svolgere nel triennio, i criteri di valutazione che verranno adottati (sulla base di quanto indicato nelle linee guida del curriculum ministeriale).

Va evitato di far prendere appunti o annotazioni scritte ai dislessici o di farli leggere ad alta voce se hanno grosse difficoltà (ovviamente con molta discrezione) occorre avere eventuali materiali già scritti a loro disposizione.